

## **Il Laboratorio video del Machiavelli vince lo *Skepto International Film Festival***

Un curioso mistero aleggia sul Machiavelli: chi è stato ad avvelenare l'odiatissima Sofia Francioso? Lucia, una studentessa detective, risolve brillantemente il caso raccogliendo indizi tra i banchi di scuola e interrogando gli studenti sospettati, tra una lezione di storia e una partita di pallavolo. Con questa divertente sceneggiatura tradotta in un'appassionante *detective story*, i ragazzi del VideoLab dell'Istituto Machiavelli hanno sbaragliato avversari di tutto rispetto allo *Skepto International Film Festival* di Cagliari, un importante concorso internazionale dedicato allo *short movie*, aggiudicandosi così il premio per il miglior corto nella sezione dedicata alle scuole.

Il cortometraggio vincente, *La rompiscatole*, è stato realizzato nell'anno scolastico 2012/2013 dal Laboratorio video di Istituto. Di che cosa si tratta esattamente? Il Laboratorio video del Machiavelli, una realtà consolidata da tempo e da tre anni condotto dalla ex studentessa Lorena Costanzo, è una attività che si svolge a scuola un pomeriggio alla settimana con la partecipazione volontaria e gratuita di allievi di tutti e tre gli indirizzi di studio: classico, scientifico, professionale. Si articola in due momenti: la prima parte del corso, propedeutica e teorica, è incentrata sul linguaggio cinematografico e sulle varie fasi di progettazione e realizzazione di un cortometraggio; questo lavoro prevede anche visione e analisi di cortometraggi ed esercitazioni pratiche, come l'ideazione di un soggetto, la stesura di una sceneggiatura, la costruzione dei dialoghi. Sulla base delle esercitazioni si comincia poi a stendere la scaletta del video da realizzare. La seconda parte del corso, quella operativa, prevede la realizzazione del cortometraggio in un set cinematografico allestito negli spazi della scuola, con la regia dell'operatrice e con gli studenti a fungere da sceneggiatori, attori, costumisti, truccatori e operatori audio e video, ciascuno a seconda delle proprie inclinazioni: ed è proprio qui che nascono o si scoprono potenziali professionalità, a dimostrazione che la scuola può condurre i ragazzi a svelare a se stessi passioni che poi, coltivate, possono diventare professioni. All'attività collaborano infatti con entusiasmo anche ex studenti, che a suo tempo avevano partecipato al Laboratorio e che oggi, solo per passatempo o proprio come scelta di vita, si dedicano alla settima arte, così come accadrà, già lo prevediamo, ad alcuni degli attuali attori e cineasti in erba.

Dopo mesi di lavoro, il video viene proiettato a scuola in anteprima per docenti e compagni, e poi alla giornata delle premiazioni, allegra cerimonia che al termine di ogni anno scolastico incorona "d'alloro" gli studenti più meritevoli per partecipazione e risultati. Capita poi, come in quest'occasione, che il video prodotto tra i banchi di scuola si aggiudichi, oltre al consenso dei compagni, importanti riconoscimenti anche a livello internazionale. Complimenti dunque ai ragazzi del Video Lab e alla loro infaticabile guida, Lorena.